

Codice A1604B

D.D. 13 aprile 2022, n. 154

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente potabile denominata Tre rii - identificata con il codice univoco TO-S-01054 - ubicata nel Comune di Cumiana (TO), gestita dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.) e a servizio dell'acquedotto del medesimo comune.



ATTO DD 154/A1604B/2022

DEL 13/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: Regolamento regionale 15/R/2006 – Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente potabile denominata Tre rii - identificata con il codice univoco TO-S-01054 - ubicata nel Comune di Cumiana (TO), gestita dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.) e a servizio dell'acquedotto del medesimo comune.

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "Torinese", d'intesa con la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito S.M.A.T. S.p.A.) - ente gestore del servizio acquedottistico per il territorio comunale di Cumiana (TO) nonché committente dello studio idrogeologico per la ridefinizione dell'area di salvaguardia - con nota in data 11/02/2022, ha trasmesso la Determinazione del Direttore Generale n. 29 del 10/02/2022 con la documentazione a supporto della proposta di definizione dell'area di salvaguardia ai sensi del regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii. della sorgente potabile denominata *Tre rii* - codice univoco TO-S-01054 - ubicata nello stesso Comune di Cumiana, identificata catastalmente nei mappali n. 201 e 205 del foglio n. 1 e a servizio dell'acquedotto del medesimo comune.

L'opera di presa *Tre rii* consta di due manufatti di captazione situati a breve distanza tra loro, una sorgente puntuale, ubicata alla quota di 971 metri s.l.m. e captata mediante un bottino di presa seminterrato in cemento in buone condizioni e una trincea drenante, ubicata alla quota di 961 metri s.l.m. e realizzata su due rami, uno di 4 e uno di 8 metri, in modo da raccogliere tutto l'acquifero della base del conoide torrentizio.

Il bacino di alimentazione ricade all'interno del Parco Naturale di interesse provinciale del Monte Tre Denti-Freidour e rientra nella perimetrazione già presente e normata al Punto 23 nelle NTA del P.R.G.C. di Cumiana come "Area di tutela dell'acquedotto dei Tre Rii - A3R" che, nell'area in esame, ammette esclusivamente gli interventi di gestione forestale atti a realizzare interventi colturali da attuare per la gestione ottimale del ceduo, la riconversione di ceduo invecchiato in fustaia, il rimboschimento di aree degradate e/o percorse da incendi boschivi, gli interventi per rendere fruibile l'area quali sentieri e aree attrezzate e gli interventi per parcheggi e opere per il miglioramento della viabilità di accesso all'area.

Per le captazioni in esame non sono disponibili dati di portata monitorati su un periodo significativo tali da permettere l'individuazione delle curve di svuotamento; in questo caso la normativa prevede di procedere al dimensionamento come nei casi previsti per la vulnerabilità intrinseca di grado elevato (Classe A) e, di conseguenza, l'area di salvaguardia individuata coincide con il bacino di alimentazione delle stesse captazioni e ha le seguenti caratteristiche dimensionali:

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri verso monte, 30 metri lateralmente e 10 metri verso valle, a partire dall'opera di presa di ogni captazione, per una superficie di 3.000 metri quadrati ciascuna;
- zona di rispetto ristretta, unica per entrambe le sorgenti, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte pari a 200 metri a partire dall'opera di presa di ciascuna captazione, per una superficie complessiva di 76.667 metri quadrati;
- zona di rispetto allargata, unica per entrambe le sorgenti, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo ed un'estensione a monte dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle due captazioni.

Nel bacino di alimentazione non vi sono potenziali centri di pericolo in quanto la sorgente è posta in un contesto contraddistinto da spiccata naturalità ambientale, in un'area interamente boscata priva di attività agricole e pascolive, per cui non è stato ritenuto necessario predisporre un Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari. Risultano presenti piste trattorabili forestali con accesso regolamentato che paiono, tuttavia, non costituire un problema per la qualità dell'acqua, in quanto percorse sporadicamente da soli mezzi forestali di servizio.

Le suddette zone sono rappresentate con le relative dimensioni e con l'elenco delle particelle catastali interessate nei seguenti elaborati:

- *“Tavola: 1 - PROPOSTA DI DEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLA SORGENTE TRE RII NEL COMUNE DI CUMIANA CODICE TOS01054 - PROPOSTA FASCE DI RISPETTO - SCALA 1:5.000”*;
 - *“ELENCO PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'AREA DI SALVAGUARDIA”*;
- agli atti con la documentazione trasmessa.

I terreni ricadenti all'interno dell'area di salvaguardia risultano caratterizzati esclusivamente da superfici boscate e, pertanto, non è stato ritenuto necessario fornire né richiedere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari previsto nell'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006. Ne consegue che coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle interessate saranno tenuti al rispetto dei vincoli previsti all'articolo 6, commi 1 e 2 del regolamento regionale 15/R/2006. Nel caso in cui venga modificata la gestione delle suddette aree, determinando un incremento delle attuali condizioni di rischio della risorsa connesso ad una eventuale futura utilizzazione agronomica delle stesse, coloro che ne detengono i titoli d'uso saranno tenuti alla predisposizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari da trasmettere, sotto forma di comunicazione, alla Città Metropolitana di Torino. Resta comunque fermo il divieto di intervenire con mezzi di tipo chimico per scopi non agricoli finalizzati al contenimento della vegetazione e l'intervento con mezzi chimici nelle aree assimilate a “bosco” dall'articolo 2, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 18/05/2001, n. 227 *“Orientamento e modernizzazione del sistema forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”*.

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 *“Torinese”*, con nota in data 20/10/2021, ha trasmesso al Comune di Cumiana (TO), all'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e all'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - la documentazione tecnica relativa alla proposta di definizione dell'area di salvaguardia della sorgente potabile denominata *Tre rii* - codice univoco TO-S-01054 gestita dal gestore

d'ambito - S.M.A.T. S.p.A. - al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006.

Il Comune di Cumiana, visionata la documentazione trasmessagli, non ha fatto pervenire osservazioni in merito alla definizione proposta.

L'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, esaminati gli atti tecnici prodotti ed effettuati gli opportuni accertamenti, con nota in data 16/11/2021, ha comunicato che effettua regolarmente i controlli analitici previsti dalla legge vigente (d.lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.) sia presso le captazioni, sia presso la rete di distribuzione afferente e che i risultati analitici forniti hanno rilevato, nel tempo, la conformità microbiologica e chimica dell'acqua erogata.

L'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, valutata la documentazione tecnica e gli elaborati allegati all'istanza, con nota in data 24/11/2021, ha considerato adeguata e conforme ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006, la proposta di definizione presentata, condividendo l'individuazione e la valutazione dei centri di rischio effettuata dal Proponente che, dal momento che il contesto determina una situazione di spiccata naturalità ambientale ricadendo all'interno del Parco Naturale di interesse provinciale del Monte Tre Denti-Freidour, non ha identificato centri di pericolo all'interno dell'area di salvaguardia proposta. Nella medesima nota, la stessa ARPA, ha segnalato alcune osservazioni, evidenziando quanto segue:

- in relazione alla presenza di infrastrutture viarie secondarie e di piste forestali, è necessario prevedere la manutenzione costante dei sistemi di deflusso delle acque al fine di impedire l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque piovane o dovute a sversamenti accidentali; dovrà altresì essere assicurata la costante manutenzione da parte dell'Ente responsabile della gestione delle infrastrutture stesse;
- si provveda alla sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, che dovranno essere completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie e, salvo comprovata impossibilità realizzativa, recintate al fine di preservare l'integrità e l'efficienza delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;
- nell'area di salvaguardia dovrà essere vietato l'insediamento dei centri di pericolo individuati all'articolo 6, comma 1 del regolamento regionale 15/R/2006;
- l'area di salvaguardia dovrà essere recepita negli strumenti urbanistici del comune interessato, che dovrà emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione dell'area stessa.

Ai sensi della vigente normativa in materia, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8, in data 24/02/2022.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile accertare che la proposta di definizione risulta conforme ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006 recante "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*" e ss.mm.ii..

Atteso che l'area di salvaguardia proposta è stata dimensionata attraverso l'utilizzo di criteri tecnici rispondenti alla necessità di tutela delle acque destinate al consumo umano.

Accertato che la sorgente potabile *Tre rii* - codice univoco TO-S-01054 - ubicata nel Comune di Cumiana (TO), gestita dalla S.M.A.T. S.p.A. e a servizio dell'acquedotto del medesimo comune, è stata inserita nel Programma di adeguamento delle captazioni esistenti ai sensi della lettera b), comma 1 dell'articolo 9 del regolamento 15/R/2006, approvato con deliberazione n. 408 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "*Torinese*", in data 2/12/2010.

Ritenuto che la proposta di definizione dell'area di salvaguardia possa essere accolta a condizione che siano garantiti comunque gli adempimenti di legge vigenti sui requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano e sull'aspetto igienico delle captazioni, nonché siano posti in essere tutti i controlli e gli interventi segnalati nei pareri dell'ARPA e dell'ASL competenti, e in particolare che:

- si provveda alla sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, che dovranno essere completamente dedicate alla gestione della risorsa al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;
- si effettuino interventi di pulizia periodica delle opere di presa e di manutenzione del manufatto contenente la sorgente puntuale;
- si provveda a mantenere pulito il versante al fine di conservare la naturalità del pendio racchiuso dalle captazioni e i sentieri e le piste forestali che attraversano l'area di salvaguardia;
- si provveda alla verifica degli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento.

Vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", in data 20/10/2021, con la quale è stata trasmessa al Comune di Cumiana (TO), all'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e all'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - la documentazione tecnica relativa alla proposta di definizione dell'area di salvaguardia della sorgente potabile denominata *Tre rii* - codice univoco TO-S-01054 gestita dal gestore d'ambito - S.M.A.T. S.p.A. - al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006.

vista la nota dell'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, in data 16/11/2021 - prot. n. 0105922;

vista la nota dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, in data 24/11/2021 - prot. n. 106590;

vista la Determinazione del Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*" n. 29, in data 10/02/2022, di approvazione e presa d'atto della proposta di definizione presentata;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "*Torinese*", in data 11/02/2022 - prot. n. 0000481, di trasmissione degli atti della proposta di definizione presentata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26/03/1990, n. 13, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 30/04/1996, n. 22, "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 20/01/1997, n. 13 (vigente dal 28/05/2012) "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- decreto legislativo 2/02/2001, n. 31, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29/07/2003, n. 10/R, recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 20/02/2006, n. 1/R, recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 11/12/2006, n. 15/R, recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- articolo 17 della legge regionale 28/07/2008, n. 23;
- articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla D.G.R. n. 10-9336 dell'1/08/2008.

determina

- a. L'area di salvaguardia della sorgente potabile denominata *Tre rii* - identificata con il codice univoco TO-S-01054 - ubicata nel Comune di Cumiana (TO), gestita dalla S.M.A.T. S.p.A. e a servizio dell'acquedotto del medesimo comune, è definita come risulta nei seguenti elaborati:
- *"Tavola: 1 - PROPOSTA DI DEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLA SORGENTE TRE RII NEL COMUNE DI CUMIANA CODICE TOS01054 - PROPOSTA FASCE DI RISPETTO - SCALA 1:5.000"*;
 - *"ELENCO PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'AREA DI SALVAGUARDIA"*;
- allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.
- b. Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante *"Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*, relativi, rispettivamente, alle zone di tutela assoluta e alle zone di rispetto, ristretta e allargata. In particolare, è vietato l'impiego per scopi non agricoli di mezzi di tipo chimico finalizzati al contenimento della vegetazione e l'intervento con mezzi chimici nelle aree assimilate a "bosco" dall'articolo 2, comma 3, lettera c) del decreto legislativo del 18/05/2001 n. 227 *"Orientamento e modernizzazione del sistema forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57"*.
- c. Il gestore del servizio acquedottistico per il territorio comunale di Cumiana (TO) - S.M.A.T. S.p.A. - come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del regolamento regionale 15/R/2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del citato regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:
- garantire che le zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento

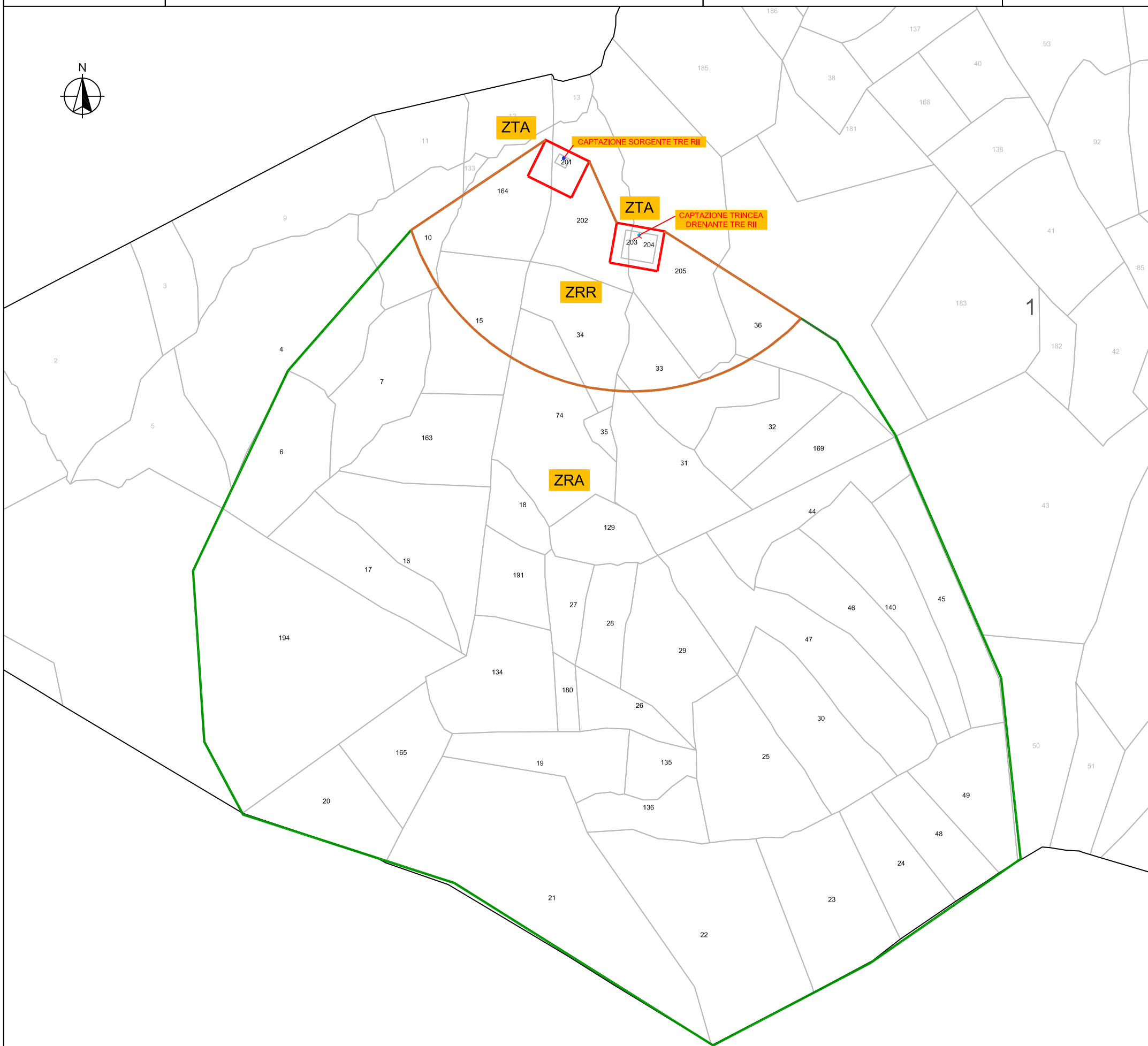
regionale 15/R/2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa e adeguatamente protette al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;

- effettuare interventi di pulizia periodica delle opere di presa e di manutenzione del manufatto contenente la sorgente puntuale.
- d. A norma dell'articolo 8, comma 3 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che al proponente:
- alla Città Metropolitana di Torino per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario delle captazioni - S.M.A.T. S.p.A. - per la tutela dei punti di presa;
 - alla struttura regionale competente in materia di Pianificazione e gestione urbanistica;
 - all'Azienda sanitaria locale;
 - al Dipartimento dell'ARPA.
- e. A norma dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento e al Comune di Cumiana, affinché lo stesso provveda a:
- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento, anche al fine di mantenere le condizioni di naturalità del versante racchiuso dalle captazioni e i sentieri e le piste forestali che attraversano la stessa area, così come previsto dall'articolo 8, comma 4 della legge regionale n. 13 del 20/01/1997 (Vigente dal 28/05/2012);
 - notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli;
 - emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione dell'area di salvaguardia;
 - verificare gli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato



PROPOSTA FASCE DI RISPETTO - SCALA 1:5.000

PROPOSTA AREE DI SALVAGUARDIA

- ZTA** area di 3.000 m² ciascuna
- ZRR** area di 76.667 m²
- ZRA** area di 659.409 m²

N = Numero foglio catastale Comune di CUMIANA

ELENCO PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'AREA DI SALVAGUARDIA

Foglio	Particella	Zona di Tutela Assoluta (ZTA)		Zona di Rispetto Ristretta (ZRR)		Zona di Rispetto Allargata (ZRA)	
1	164	X	parte	X	parte		
	201	X	tutto				
	202		parte	X	parte		
	203		tutto				
	204		tutto				
	205	X	parte	X	parte		
	15			X	parte	X	parte
	10			X	parte	X	parte
	36			X	parte	X	parte
	33			X	parte	X	parte
	34			X	parte	X	parte
	35			X	parte	X	parte
	74			X	parte	X	parte
	19					X	tutto
	20					X	tutto
	21					X	tutto
	22					X	tutto
	23					X	tutto
	24					X	tutto
	25					X	tutto
	26					X	tutto
	27					X	tutto
	28					X	tutto
	29					X	tutto
	30					X	tutto
	31					X	parte
	32					X	tutto
	18					X	tutto
	7					X	tutto
	6					X	tutto
	4					X	tutto
	16					X	tutto
	17					X	tutto
	191					X	tutto
	129					X	tutto
	140					X	tutto
	134					X	tutto
	165					X	tutto
	44					X	tutto
	169					X	tutto
	136					X	tutto
47					X	tutto	
180					X	tutto	
48					X	tutto	
49					X	tutto	
46					X	tutto	
45					X	tutto	
163					X	tutto	